

In occasione del 1° Congresso Nazionale della SIPO è stata indetta l'Assemblea generale dei Soci della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera (SIPO) alle ore 8,00, in prima convocazione, e alle ore 11,00, in seconda convocazione, del 28 novembre c.a c/o la sede congressuale di Aversa - Castello Aragonese - Salone dei Conti

Normanni con il seguente ordine del giorno:

- a. Relazione del Presidente e presentazione delle delibere del Direttivo
- b. Relazione del Segretario
- c. Relazione del Tesoriere e rendicontazione economica
- d. Relazione del Responsabile e dei collaboratori del sito web
- e. Presentazione dello Statuto societario – eventuali commenti
- f. Conferimento di incarico per la preparazione del regolamento societario
- g. Commenti e proposte per Rivista Italiana di pediatria Ospedaliera
- h. Attribuzione di incarico e di sede del prossimo congresso societario

L'assemblea generale dei Soci della Società Italiana di Pediatria Ospedaliera (SIPO) si è tenuta in seconda convocazione alle ore 11:00 del 28 novembre 2008 c/o la sede congressuale di Aversa - Castello Aragonese

Verbale

Vendemmia (punto a. dell'ordine del giorno)

Esponde le difficoltà del mantenimento dell'organizzazione soprattutto di natura economica. Nell'ambito degli aspetti organizzativi fa riferimento ai responsabili per le relazioni a livello regionale, alla bozza di regolamento, al sostegno di progetti formativi (è citato il progetto di Masetti), al patrocinio di vari congressi (tra cui anche quello marocchino) e al patrocinio della Rivista "Conoscere per Crescere" con uno spazio editoriale fisso e possibilità di dialogo con le famiglie. Riferisce che è stato ultimato il volume di Pietro Ferraro da distribuire a tutti gratuitamente ed è in preparazione un manuale sull'obesità da divulgare. Legge l'ordine del giorno. Propone come scelta di sede congressuale per l'anno prossimo un luogo preferibilmente al Nord.

Vetrano (punto b. dell'ordine del giorno)

Illustra brevemente, perché sarà argomento trattato dal responsabile, il sito web della SIPO. Riferisce che l'elenco degli iscritti con i relativi indirizzi di posta elettronica è stato ricevuto dalla Biomedica. Illustra la lettera della Segreteria SIP del 18-11-2008 in cui è affermato che la SIPO è Società affiliata alla SIP, che i vecchi iscritti al Gruppo di Studio di Pediatria Ospedaliera confluiscono automaticamente nella SIPO per il 2009 con una quota di associazione lasciata invariata a 30 € per il 2009. Sollecita di ricevere gli indirizzi di posta elettronica ancora mancanti da parte dei soci. Riferisce che ogni documento sarà diffuso attraverso il sito. Sollecita la partecipazione ai forum già aperti, in particolare a quello sui DRG.

Colucci (punto c. dell'ordine del giorno)

Esponde la situazione contabile dicendo che vi sono 13557 € in cassa. La SIPO ha sostenuto poche spese. Il saldo iniziale era di 7960 €, le quote derivanti dai soci iscritti per l'anno 2008 (222) sono state di 6660 €. Le spese sostenute sono state rappresentate da: 1) Bonifico a SOSEI SRL per la costruzione del sito [www.pediatriaospedaliera.org](http://www.pediatriaospedaliera.org) 995,80 € (14-04-08); 2) Acquisto di 100 etichette laser (Novufficio) 67,20 € (10-06-08). Dissente dal Presidente per l'impiego delle spese, dicendo che le spese devono essere sostenute dalla Biomedica. Riferisce che gli iscritti totali sono 298 di cui solo 222 sono in regola con le quote, per cui chi è già iscritto deve regolarizzare la posizione.

Antonucci (punto d. dell'ordine del giorno)

Attraverso diapositive espone in dettaglio le caratteristiche del sito web [www.pediatriaospedaliera.org](http://www.pediatriaospedaliera.org) con tutti i suoi aspetti strutturali. Invita i soci fare ampio uso del sito per arricchirlo. Propone i link che è consigliabile effettuare.

Punto f. dell'ordine del giorno

E' dato incarico a Minasi per la preparazione del regolamento societario

Minasi

Nel direttivo della Società madre la SIP ha deciso di dotarsi della partita IVA. Nel momento in cui si hanno attività commerciali si deve tenere aperta la partita IVA. Concorda che anche la SIPO debba avere tale strumento amministrativo. Sollecita l'ampliamento del numero degli iscritti e una strutturazione più organica dal punto di vista amministrativo. Nel trovare le fonti di finanziamento sostiene che il Direttivo se ne deve fare carico.

Temporin

Esponde la preoccupazione per il problema economico. Al fine di trovarsi uniti a parlare un unico linguaggio ritiene che la "Pediatria Ospedaliera" possa avere una voce forte solo all'interno della SIP. E' necessario essere insieme uniti e forti. Ritiene che i soldi spesi per la rivista siano molti. Per risparmiare, si può chiedere di essere inseriti in altre riviste già diffuse (ad esempio in Prospettiva in Pediatria) e in link di collegamento opportuni.

Vendemmia

Sostiene che la SIP ha poco curato i problemi della Pediatria Ospedaliera. Pertanto, la Rivista Italiana di Pediatria Ospedaliera e il sito web sono espressione attiva della identità della Società stessa .

Temporin

Si chiede: E' un sindacato che si vuole formare? Non condivide che la SIP non abbia fatto niente. Pensa che la SIPO debba soprattutto fare formazione a livello regionale. In alcune regioni dubita che un rappresentante SIPO possa andare a parlare in Regione al posto del rappresentante della SIP. La FIMP ha una struttura da sindacato.

Vendemmia

L'aspetto sindacale può essere affrontato con aggregazioni con le APO regionali.

Salvati

I pediatri ospedalieri non vanno a votare. In ospedale tutti dovrebbero essere iscritti alla SIPO e, quindi, far valere i propri interessi in sede SIP.

Minasi

Sollecita il rispetto dell'ordine del giorno. Non bisogna contrapporsi alla FIMP e bisogna essere parte integrante della SIP.

Vendemmia

A riprova che il Direttivo della SIP ha una scarsa attenzione per la Pediatria Ospedaliera menziona la collocazione "sacrificata" nell'ambito del Congresso Nazionale della SIP a Genova.

Tota

La pediatria ospedaliera deve entrare nell'organizzazione del lavoro. E' necessario, pertanto dare un taglio scientifico-organizzativo privo di vincoli politici. Sostiene che il Piano sanitario non è valido. Menziona il lavoro sulla mortalità infantile. Bisogna intervenire nell'elaborazione dei piani regionali sanitari.

Temporin

In passato è stata fatta una mappatura. Tuttavia, molti pediatri ospedalieri ai questionari hanno risposto in modo ambiguo.

Pinto

Esponde al riguardo il progetto per la Campania

Cristaldi

Sostiene la necessità di essere propositivi, in particolar modo aggregandosi con la parte sindacale degli ospedalieri.

Trunfio

Sostiene la necessità di crescere di numero.

Perrone

Essere alternativi per intercettare il malessere degli ospedalieri.

Ugazio

Ritiene che vengano fatti interventi fuori dall'ordine del giorno. Senza ospedale non si fa assistenza al bambino malato. E' grato a Vendemmia per il lavoro svolto. Bisogna elaborare una rete di assistenza ospedaliera (tenendo conto del lavoro di Longhi e di Minasi). La rete deve essere con contenuti scientifici. Non si può fare a meno della SIP e la SIP non è ostile agli ospedalieri. Bisogna incidere in modo forte sulla realtà politica.

Vendemmia

Ricorda il proprio intervento al precedente congresso di Taormina ove c'è stato un confronto con il mondo universitario. L'Università Italiana fa "ricerca scientifica" ma non sempre formazione per cui il medico esce dall'Università spesso senza un'adeguata preparazione sul campo. Ricorda, inoltre, gli appuntamenti al Ministero di competenza.

Colucci

Consiglia di visitare anche il sito della FIMP. Si sono posti il problema dei codici bianchi.

Temporin

suggerimento di modificare l'indirizzo di posta elettronica

D'Onofrio

Ha a disposizione gli indirizzi dei colleghi di Foggia

Mansion

Sono stati identificati i responsabili a livello regionale e si è creata una condizione di forte coesione.

Salvati

La SIP regionale deve riconoscere anche la valenza della SIPO regionale.

Longhi

All'inizio dell'anno prossimo saranno raccolti i dati di aggiornamento del 2008 per l'organizzazione ospedaliera con comunicazione che arriverà fra 6 mesi.

Pinto

Propone che questo compito sia affidato al coordinatore regionale.

Carlucci (punto g. dell'ordine del giorno)

Inserimento nella rivista di casi clinici.

Proposte per la sede del prossimo congresso (punto h. dell'ordine del giorno)

Manzoni

Il calendario congressuale è sempre più fitto per cui bisogna fare attenzione alle date. Propone l'associazione ad un altro congresso in cantiere. A Torino, a novembre prossimo organizzerà un congresso internazionale. Può associare anche il congresso SIPO con valutazione della fattibilità economica e della sede.

Caramia

Propone Salsomaggiore.

Cristaldi

La sede di Pescara è disponibile da metà settembre in poi.

Vendemmia

Propone la sede di Milano. Il direttivo si impegna anche nell'organizzazione del prossimo congresso.

Temporin

A fini economici propone che i relatori paghino per proprio conto le spese per il prossimo congresso.

L'ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI APPROVA IL BILANCIO

P.S. Opzioni per la prossima sede congressuale: Roma da parte di Villani, Torino da parte di Manzoni, Milano o dintorni da parte di Podestà, Cagliari da parte di Antonucci, Montecatini da parte di Agostiniani.